



## **ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Fermi – Mattei”**

Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio  
Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

### **REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D’ISTRUZIONE**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N.2 DEL 21/12/2022**

#### **Art.1 - Finalità e criteri generali**

1. I viaggi di istruzione e le visite guidate dovranno essere inserite nelle attività programmate dal Collegio dei docenti e dai Consigli di classe nel rispetto di quanto disposto dal T.U. D.L. n.297 del 16.04.1994 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia.

#### **Art.2 - Tipologia di uscite didattiche**

1. Si individuano le seguenti tipologie di uscite didattiche:
  - uscite della durata di mezza giornata, comprese le uscite sul territorio;
  - uscite della durata di una sola giornata presso località di interesse storico – artistico, musei, mostre, monumenti, gallerie, parchi naturali, ecc.
  - uscite per la pratica di particolari attività sportive
  - viaggi di istruzione della durata di uno o più giorni, in Italia o all'estero.

#### **Art.3 - Programmazione delle iniziative**

1. La Commissione viaggi può proporre viaggi, pacchetti viaggi o destinazioni ritenuti didatticamente validi ai Consigli di Classe.
2. Le uscite didattiche di ogni tipo devono essere programmate dai docenti che intendono effettuarle in accordo con il Dirigente Scolastico o un suo delegato.
3. I Consigli di Classe dovranno verbalizzare in sede di Consiglio, entro il mese di ottobre, il piano delle uscite didattiche, specificando:
  - programmazione educativo - didattica dell'uscita didattica o viaggio;
  - periodo di svolgimento, meta, percorso;
  - alunni destinatari
  - docenti accompagnatori ed eventuali supplenti;
  - mezzo di trasporto
4. La scelta del vettore e/o dell'operatore economico avviene in ottemperanza della normativa sulla gestione economico-finanziaria nelle istituzioni scolastiche. Le procedure comparative, qualora ricorrano, sono affidate alla Commissione viaggi che provvede ad individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa e a redigere apposito verbale.
5. La programmazione delle visite guidate deve essere effettuata tenendo conto dei criteri specificati agli articoli seguenti.

#### **Art.4 - Destinazione e durata del percorso**

6. Gli itinerari, adeguati all'età degli alunni, non dovranno includere mete particolarmente lontane, onde evitare una permanenza eccessivamente lunga degli alunni nei mezzi di trasporto e favorire il risparmio energetico combattendo le emissioni di CO<sub>2</sub>.
7. Le mete proposte dovranno essere coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con la programmazione della classe.
8. Il numero massimo di uscite fuori del territorio comunale/provinciale è fissato in cinque per ogni classe nell'arco dell'intero anno scolastico, salvo la partecipazione a eventi o manifestazioni collegati a particolari progetti.
9. Uscite didattiche e viaggi di istruzione NON possono essere effettuate nell'ultimo mese di lezione (maggio/giugno), fatte salve eventuali motivate deroghe autorizzate dal Dirigente scolastico e comunicate in tempi congrui.

#### **Art. 5 - Oneri e costi**

10. I costi di visite e viaggi graveranno necessariamente sulle famiglie; i docenti proponenti cureranno che tali costi non risultino eccessivamente onerosi.
11. Al riguardo, per le classi parallele si programmerà possibilmente lo stesso numero di uscite didattiche e si procederà a fissare il tetto di spesa annuale massimo proponibile alle famiglie.
12. È auspicabile la partecipazione di tutta la classe all'uscita; in ogni caso è necessaria l'adesione di almeno i  $\frac{2}{3}$  degli alunni, fatte salve eventuali motivate deroghe che dovranno essere autorizzate dal Dirigente scolastico.
13. La scuola potrà intervenire nel caso in cui i motivi di non adesione fossero di natura economica attingendo ad un fondo di solidarietà qualora sufficiente.
14. Gli alunni diversamente abili NON pagheranno la quota del mezzo di trasporto per le uscite didattiche. Per i viaggi di più giorni, l'istituzione provvederà a ridurre la quota pro capite dell'alunno nella misura consentita dalle risorse finanziarie a disposizione.
15. Il piano delle uscite di ciascuna classe dovrà essere illustrato ai rappresentanti dei genitori e degli alunni nelle riunioni dei Consigli di classe. Per ogni uscita sarà richiesta una adesione/autorizzazione vincolante per la partecipazione alla stessa e contestualmente, solamente per le uscite di più giorni, un acconto pari al 50% del costo totale preventivato. Ogni quota dovrà essere versata mediante il sistema di pagamenti elettronici PagoPa.
16. In caso di mancata partecipazione (solo per documentati motivi) per gli alunni assenti potranno essere restituiti esclusivamente i costi non sostenuti e rimborsabili, sempre che non sia stato già emesso pagamento tramite fattura elettronica.
17. Gli alunni che non sono in regola con il pagamento della quota assicurativa non parteciperanno alle uscite didattiche.

#### **Art. 6 - Accompagnatori**

18. Gli accompagnatori degli alunni sono principalmente i docenti di classe. Il numero di accompagnatori dovrà essere di uno ogni 15 alunni. È possibile, nel solo caso di visite guidate all'interno dell'orario scolastico che prevedano unicamente brevi tragitti a piedi, un rapporto di n.1 accompagnatore per classe.

19. I docenti che hanno dato la propria disponibilità alla partecipazione all'uscita e/o al viaggio, in qualità di accompagnatori, non potranno dichiarare la propria successiva indisponibilità, se non in caso di gravi e comprovati motivi.
20. Il numero dei docenti accompagnatori supplenti ipotizzati per le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione deve essere sempre corrispondente alla metà del numero degli accompagnatori effettivi (con arrotondamento per eccesso). Qualora dopo l'approvazione si verificano cambi di docenti, il coordinatore dell'iniziativa provvederà con urgenza ad aggiornare l'elenco degli accompagnatori con comunicazione scritta alla segreteria.
21. Per ogni alunno con certificazione di handicap deve essere garantita la presenza di un accompagnatore. Tale presenza è comunque subordinata alla gravità dell'handicap, valutata dai docenti ed approvata nel piano delle uscite didattiche.
22. Nel caso eccezionale in cui non vi fosse il numero necessario di docenti accompagnatori per un'uscita, il personale ATA può essere nominato dal Dirigente Scolastico quale accompagnatore, purché non sussistano esigenze di servizio prioritarie.
23. Per i docenti accompagnatori non sono previsti né indennità di missione, né recupero delle ore prestate in più rispetto all'orario di servizio o del giorno libero, se coincidente con l'attività esterna. Solo qualora un viaggio d'istruzione includa la domenica, i docenti accompagnatori hanno diritto al recupero della giornata.

#### **Art. 7 Autorizzazioni e pagamenti**

24. I docenti organizzatori sono tenuti a comunicare con almeno 5 giorni di anticipo al referente di sede e/o al Dirigente Scolastico la data, la meta e gli alunni coinvolti nell'uscita didattica, nonché i docenti accompagnatori, e a farne repentina comunicazione scritta agli uffici di segreteria. Il Dirigente Scolastico ha la facoltà di negare l'autorizzazione all'uscita didattica qualora ne ravvisi la necessità.
25. I docenti organizzatori devono distribuire agli alunni le autorizzazioni ed dare tutte le informazioni necessarie alle famiglie e successivamente raccogliere e conservare le autorizzazioni debitamente firmate.
26. In caso di richieste/concessioni di gratuità, i docenti accompagnatori dovranno concordarne la gestione con il Dirigente Scolastico.
27. Gli alunni sprovvisti di autorizzazione non parteciperanno all'uscita e saranno inseriti in altra classe per il periodo necessario. Gli alunni che non hanno aderito, nelle ore di assenza del docente curricolare accompagnatore, potranno essere aggregati o inseriti in altre classi in base alle esigenze organizzative della scuola e dovranno giustificare l'eventuale assenza da scuola.

#### **Art.8 - Disposizioni comuni**

28. Il Consiglio di Istituto, in base alle disponibilità finanziarie verificate di anno in anno, stabilirà la partecipazione della scuola alle spese degli alunni in stato di necessità.
29. I viaggi di Istruzione della durata superiore a 5 giorni saranno approvati dal Consiglio di Istituto, sulla base delle scelte operate in seno ai Consigli di Classe, sentita la Commissione Viaggi.
30. La partecipazione delle singole classi ai viaggi di istruzione è autorizzata dai Consigli di Classe e la votazione che approva o non approva la partecipazione della classe al

viaggio o all'uscita didattica deve essere riportata a verbale con l'eventuale succinta motivazione in caso di diniego.

31. I Consigli di Classe possono motivatamente escludere uno o più alunni dalla partecipazione al viaggio e/o alle uscite didattiche per ragioni disciplinari. Tale delibera deve essere approvata a maggioranza, verbalizzata e motivata.
32. La pianificazione delle visite didattiche sarà autorizzata dal Dirigente Scolastico.
33. I contributi degli alunni dovranno essere introitati al bilancio dell'Istituto.
34. Per quanto non contemplato agli articoli di questo Regolamento, si rinvia alla normativa vigente.